



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Settore:
Servizio: SCUOLA

**PROPOSTA N. 34 DEL 30-03-20 DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:
ATTO D'INDIRIZZO IN RIFERIMENTO ALLA SOSPENSIONE DEI SERVIZI
SOCIO-EDUCATIVI E SCOLASTICI E ALLE RELATIVE RETTE A CARICO DELLE
FAMIGLIE NEL PERIODO DI EMERGENZA CORONAVIRUS**

L'ASSESSORE ALLA SCUOLA

Premesso che

- Con il Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n. 6 e i successivi DPCM attuativi, dell'1 e del 4 marzo nonché, ultimo in ordine di tempo, del 22 marzo 2020, sono state assunte misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- in tutti i DPCM citati è prevista la sospensione delle attività didattiche e che, l'art. 1 p.to h) del Decreto dell'8 marzo 2020, in proposito si esprime come segue: *"sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore..."*;
- sempre nel medesimo Decreto, all'art. 5, *Disposizioni finali*, si prevede che *"Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data dell'8 marzo 2020 e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020"*;
- alla luce di quanto sopra esposto, i servizi di asilo nido e la scuola dell'infanzia, così come le scuole di ogni ordine e grado, sono chiusi per l'emergenza COVID-19 dal 26 febbraio scorso (il 24 e 25 è stata osservata la chiusura per Carnevale, prevista dal calendario scolastico regionale) e, con le indicazioni in vigore ad oggi, non riapriranno almeno fino al 6 aprile 2020;
- sono pervenute numerose chiamate ed e-mail ai Servizi Sociali, Educativi e Scolastici da parte delle famiglie, tese ad avere informazioni in merito al pagamento delle rette relative ai servizi, alla mensa scolastica, al trasporto scolastico per il periodo di chiusura in corso;
- i regolamenti comunali prevedono riduzioni per le assenze normalmente legate a malattie dell'alunno o per il mantenimento del posto nel caso dell'Asilo Nido;

Considerati i pesanti disagi che le famiglie stanno affrontando in questo periodo di sospensione delle attività educative e didattiche, sia in termini di difficile conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sia in termini di maggiori costi da sostenere per la gestione dei figli minori;

Considerato che è assoluta priorità del Comune di Sona porre in essere ogni eccezionale attività di contenimento del disagio dei cittadini di fronte alla situazione di emergenza economica che tocca famiglie, individui e imprese;

Ritenuto di introdurre misure organiche e omogenee per tutti i servizi, ancorché differenti per tipologia e per modalità di pagamento, anche in coordinamento con i Comuni del Distretto dell'Ovest Veronese, in particolare con il limitrofo comune di Sommacampagna, con riferimento al mese di marzo e fino a quando non sarà possibile fruire dei servizi medesimi;

Ritenuto di adottare le seguenti misure::

- **Asilo Nido Comunale "Sull'Arcobaleno" sito a Lugagnano**, gestito in concessione dalla Cooperativa Sociale L'Infanzia onlus: in accordo col gestore del servizio, la retta a carico delle famiglie sarà ridotta richiedendo il solo pagamento del 15% della retta calcolata in base all'ISEE. Con specifico provvedimento, il Comune corrisponderà al gestore una quota parte delle somme contrattualmente dovute, come già previste nel bilancio preventivo, in considerazione dei costi di gestione con riserva di conguaglio e/o rimborso all'esito delle misure di ammortizzazione sociale straordinarie accordate alla luce degli ulteriori interventi governativi, regionali o di altri enti;
- **Scuola Statale dell'Infanzia del capoluogo e Scuola Infanzia Statale di Lugagnano**: sospensione del pagamento della retta trattandosi di una retta collegata prevalentemente al servizio di ristorazione con relativo scodellamento. Le famiglie con posizioni debitorie precedenti al periodo di sospensione sono comunque tenute a saldare il dovuto;
- **Trasporto Scolastico**: la retta annuale, stabilita come da manovra tariffaria, è già stata richiesta e saldata dagli utenti entro il 31/01/2020, salvo le posizioni di morosità che sono comunque tenute a saldare quanto stabilito. Allo scopo di



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



semplificare le operazioni di rimborso, verrà riconosciuto un credito per gli utenti che utilizzeranno il servizio anche il prossimo anno scolastico calcolato dividendo convenzionalmente per n. 8 mesi (mesi interi ottobre-maggio) l'ammontare annuo richiesto e moltiplicando per il numero di mesi non utilizzati di servizio a partire da marzo e fino al massimo al mese di maggio. Per gli utenti che non utilizzeranno il servizio il prossimo anno scolastico verrà erogato un rimborso sulla base del suddetto criterio di riduzione;

- **Mensa scolastica:** considerato che il servizio viene pagato con una quota annuale, diversificata in base al numero di rientri scolastici e al numero di pomeriggi di doposcuola, e che tale quota è suddivisa in due rate scadute il 31/01/2020 per gli alunni dell'Istituto comprensivo di Sona e in tre rate per gli alunni delle classi a tempo pieno dell'Istituto Comprensivo di Lugagnano, la terza rata, in scadenza il 31/03/2020, nonché la rata del doposcuola per gli utenti con tale calendarizzazione in scadenza il 30/04/2020, viene sospeso il pagamento della terza rata per le famiglie di Lugagnano; si ritiene, inoltre, di riconoscere un credito per le famiglie che continueranno il servizio il prossimo anno o un rimborso forfettariamente calcolato in proporzione ai mesi di servizio non usufruiti. Le posizioni di morosità vanno comunque sollecitate perché riferite al periodo precedente all'emergenza;
- **Scuola Infanzia Paritarie:** nel comune di Sona sono attive n. 3 scuole a Lugagnano, San Giorgio in Salici e Palazzolo con cui il Comune ha in essere una convenzione (Deliberazione n. Giunta Comunale n. 21 del 03/03/2020) per l'erogazione di contributi a sostegno delle scuole stesse che, pur essendo private, svolgono un servizio pubblico; il contributo viene concesso, inoltre, considerando, in particolare, che a San Giorgio e a Palazzolo non ci sono alternative di scuole pubbliche, mentre a Lugagnano la scuola pubblica non è in grado di garantire la frequenza a tutti. In accordo con le scuole, il Comune propone alle medesime di ridurre le rette a carico delle famiglie nella misura fino al 65%, in coerenza con quanto previsto dalla nota FISM del 23/03/2020, o per una percentuale maggiore. Il Comune si impegna a favorire questa misura da parte delle scuole effettuando, quanto prima, il pagamento dell'acconto del contributo ordinario e straordinario, già stanziato nel bilancio preventivo, in considerazione dei costi fissi di gestione che devono sostenere gli istituti, con riserva di conguaglio e/o rimborso all'esito ed al netto delle misure di ammortizzazione sociale straordinarie accordate alla luce degli ulteriori interventi governativi, regionali o di altri enti; viene inoltre autorizzato il responsabile del Settore Servizi al Cittadino a liquidare ulteriori acconti, in accordo con il Responsabile Economico e Finanziario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, e salvo conguagli finali da definire con le singole scuole;
- **Servizi di Doposcuola** in concessione alla cooperativa sociale l'Infanzia con rette rimosse dalla stessa. Si chiederà alla cooperativa di applicare riduzioni/rimborsi o crediti per il prossimo anno in proporzione ai mesi non usufruiti di servizio da marzo a maggio, al netto dei costi fissi di gestione del servizio annuale, calcolati sulla base convenzionale di n. 8 (otto) mesi (ottobre-maggio) complessivi salvo servizi alternativi online nel frattempo attivati su richiesta delle famiglie;
- **Appoggi individuali e di gruppo (Imparare Insieme)** in concessione alla cooperativa sociale l'Infanzia con rette rimosse dalla stessa cooperativa. Si chiederà alla cooperativa di applicare riduzioni o crediti per il prossimo anno in proporzione ai mesi non usufruiti di servizio da marzo a maggio, calcolati sulla base convenzionale di n. 8 (otto) mesi (ottobre-maggio) complessivi salvo servizi alternativi online nel frattempo attivati che saranno regolarmente rendicontati;
- **Asili Nido Privati:** non essendoci alcuna convenzione in atto con essi, il Comune favorisce un dialogo con gli stessi enti gestori affinché sostengano il più possibile le famiglie in difficoltà orientandole verso contributi di cui potrebbero avvalersi e limitandosi alla richiesta alle famiglie dei soli costi fissi di gestione;

Considerato di dover contemperare gli interessi di tutti gli attori in campo:

- delle famiglie con figli a causa delle spese straordinarie che devono affrontare e del rischio di perdita di lavoro;
- degli enti gestori di servizi come le cooperative sociali, le scuole paritarie e gli asili privati che devono comunque garantire gli stipendi in attesa degli ammortizzatori sociali e pagare le spese fisse di gestione per il mantenimento delle strutture;
- del Comune, che gestisce i soldi per la gestione dei servizi pubblici, che deve garantire gli equilibri di bilancio e pagare le prestazioni ai fornitori in funzione dei servizi effettivamente erogati sulla base dei contratti e delle convenzioni in essere;

Visto l'art. 48 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Stabilito quindi che il Comune regolerà i rapporti con i singoli affidatari di servizio, con le scuole paritarie convenzionate e con tutti i soggetti erogatori di servizi socio-educativi e scolastici alla luce delle previsioni del suddetto Decreto Legge e delle successive integrazioni e modificazioni in sede di conversione tutelando gli interessi di tutte le parti (famiglie, Comune, enti) e cercando il più possibile di utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione dalla normativa;

Visto il D.L.vo 267/2000;



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



PROPONE

1. Di approvare le motivazioni citate in premessa come parte integrante, formale e sostanziale del seguente provvedimento;
2. di definire, per le motivazioni in premessa riportate e limitatamente al periodo di valenza delle Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, per ora fissato al 3 aprile 2020 e per eventuali ulteriori periodi di proroga quanto segue:
 - a. **Asilo Nido Comunale "Sull'Arcobaleno" sito a Lugagnano**, gestito in concessione dalla Cooperativa Sociale L'Infanzia onlus: in accordo col gestore del servizio, la retta a carico delle famiglie sarà ridotta richiedendo il solo pagamento del 15% della retta calcolata in base all'ISEE. Con specifico provvedimento, il Comune corrisponderà al gestore una quota parte delle somme contrattualmente dovute, come già previste nel bilancio preventivo, in considerazione dei costi di gestione con riserva di conguaglio e/o rimborso all'esito delle misure di ammortizzazione sociale straordinarie accordate alla luce degli ulteriori interventi governativi, regionali o di altri enti;
 - b. **Scuola Statale dell'Infanzia del capoluogo e Scuola Infanzia Statale di Lugagnano**: sospensione del pagamento della retta trattandosi di una retta collegata prevalentemente al servizio di ristorazione con relativo scodellamento. Le famiglie con posizioni debitorie precedenti al periodo di sospensione sono comunque tenute a saldare il dovuto;
 - c. **Trasporto Scolastico**: la retta annuale, stabilita come da manovra tariffaria, è già stata richiesta e saldata dagli utenti entro il 31/01/2020, salvo le posizioni di morosità che sono comunque tenute a saldare quanto stabilito. Allo scopo di semplificare le operazioni di rimborso, verrà riconosciuto un credito per gli utenti che utilizzeranno il servizio anche il prossimo anno scolastico calcolato dividendo convenzionalmente per n. 8 mesi (mesi interi ottobre-maggio) l'ammontare annuo richiesto e moltiplicando per il numero di mesi non utilizzati di servizio a partire da marzo e fino al massimo al mese di maggio. Per gli utenti che non utilizzeranno il servizio il prossimo anno scolastico verrà erogato un rimborso sulla base del suddetto criterio di riduzione;
 - d. **Mensa scolastica**: considerato che il servizio viene pagato con quota annuale, diversificata in base al numero di rientri scolastici e al numero di pomeriggi di doposcuola, e che tale quota è suddivisa in due rate scadute il 31/01/2020 per gli alunni dell'Istituto comprensivo di Sona e in tre rate per gli alunni delle classi a tempo pieno dell'Istituto Comprensivo di Lugagnano, la terza in scadenza il 31/03/2020 nonché la rata del Doposcuola per gli utenti con tale calendarizzazione in scadenza al 30/04/2020, si ritiene di sospendere il pagamento della terza rata per le famiglie di Lugagnano e di considerare il riconoscimento di un credito per le famiglie che continueranno il servizio il prossimo anno o un rimborso forfettariamente calcolato in proporzione ai mesi di servizio non usufruiti. Le posizioni di morosità vanno comunque sollecitate perché riferite al periodo precedente all'emergenza;
 - e. **Scuola Infanzia Paritarie**: nel comune di Sona sono attive n. 3 scuole a Lugagnano, San Giorgio in Salici e Palazzolo con cui il Comune ha in essere una convenzione (Deliberazione n. Giunta Comunale n. 21 del 03/03/2020). In accordo con le scuole, il Comune propone alle medesime di ridurre le rette a carico delle famiglie nella misura fino al 65%, in coerenza con quanto previsto dalla nota FISM del 23/03/2020, o per una percentuale maggiore. Il Comune si impegna a favorire questa misura da parte delle scuole effettuando, quanto prima, il pagamento dell'acconto del contributo ordinario e straordinario, già stanziato nel bilancio preventivo, in considerazione dei costi fissi di gestione che devono sostenere gli istituti, con riserva di conguaglio e/o rimborso all'esito ed al netto delle misure di ammortizzazione sociale straordinarie accordate alla luce degli ulteriori interventi governativi, regionali o di altri enti; viene inoltre autorizzato il responsabile del Settore Servizi al Cittadino a liquidare ulteriori acconti, in accordo con il Responsabile Economico e Finanziario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, e salvo conguagli finali da definire con le singole scuole;
 - f. **Servizi di Doposcuola** in concessione alla cooperativa sociale l'Infanzia con rette rimosse dalla stessa. Si chiederà alla cooperativa di applicare riduzioni/rimborsi o crediti per il prossimo anno in proporzione ai mesi non usufruiti di servizio da marzo a maggio, al netto dei costi fissi di gestione del servizio annuale, calcolati sulla base convenzionale di n. 8 (otto) mesi (ottobre-maggio) complessivi salvo servizi alternativi online nel frattempo attivati su richiesta delle famiglie;
 - g. **Appoggi individuali e di gruppo (Imparare Insieme)** in concessione alla cooperativa sociale l'Infanzia con rette rimosse dalla stessa cooperativa. Si chiederà alla cooperativa di applicare riduzioni o crediti per il



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



prossimo anno in proporzione ai mesi non usufruiti di servizio da marzo a maggio, calcolati sulla base convenzionale di n. 8 (otto) mesi (ottobre-maggio) complessivi salvo servizi alternativi online nel frattempo attivati che saranno regolarmente rendicontati

- h. **Asili Nido Privati:** non essendoci alcuna convenzione in atto con essi, il Comune favorisce un dialogo con gli stessi enti gestori affinché sostengano il più possibile le famiglie in difficoltà orientandole verso contributi di cui potrebbero avvalersi e limitandosi alla richiesta alle famiglie dei soli costi fissi di gestione;
3. Di precisare che le posizioni di morosità precedenti alla presente emergenza vanno comunque perseguite ai fini del pagamento essendo riferite a servizi usufruiti;
4. Di riconvertire, per quanto possibile, i servizi socio-educativi (appoggi educativi, sportello Lavoro, progetti di inclusione disabili, centro diurno, servizi all'infanzia ecc.) in attività online o compatibile con le disposizioni di legge su proposta degli enti gestori previa approvazione del responsabile dei servizi al Cittadino come previsto dall'art. 48 comma 1 e 2 del DL 18/202020 e successive modificazioni ed integrazioni
5. di demandare ai sensi del decreto legislativo 267/2000, all'Ufficio competente l'attuazione del presente atto di indirizzo anche mediante l'adozione di singoli provvedimento ovvero la sottoscrizione di protocolli con i gestori dei servizi;
6. di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 al fine di rispondere tempestivamente alle richieste delle famiglie rispetto al pagamento dei servizi socio-educativi e scolastici



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Proposta di delibera della GIUNTA COMUNALE n. 34 del 30-03-20 ad oggetto:

**ATTO D'INDIRIZZO IN RIFERIMENTO ALLA SOSPENSIONE DEI SERVIZI
SOCIO-EDUCATIVI E SCOLASTICI E ALLE RELATIVE RETTE A CARICO DELLE
FAMIGLIE NEL PERIODO DI EMERGENZA CORONAVIRUS**

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

SONA, 31-03-2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to GIACOMINI MASSIMO**

Firma apposta digitalmente sul documento originale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

SONA, 31-03-2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to VENTURA SIMONETTA**

Firma apposta digitalmente sul documento originale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

Proposta di deliberazione G.C. n. 34 del 30-03-20